

Atletica

La Skyrace della Valchiavenna

# Sancassani, bis vincente a San Giacomo

Il comasco parte subito forte e domina la corsa valchiavennasca. Il rivale Gotti al secondo posto. Poche sorprese anche nella corsa in rosa: Buzzoni fa gara a sé e domina come l'anno scorso

STEFANO BARBUSCA

SAN GIACOMO FILIPPO

Nessuna sorpresa. Franco Sancassani ha fatto il bis. Ha battuto Paolo Gotti e soprattutto il maltempo. La vittoria della Valchiavenna Skyrace, la gara che ha preso il posto della Maratona delle Alpi sui monti di San Bernardo in Valle Spluga, andata all'atleta del Team Nsc Patagonia Bellagio, vincitore anche nel 2013.

## Maltempo incessante

I centocinquanta atleti sono partiti sotto la pioggia e hanno dovuto fare i conti con un percorso molto insidioso, soprattutto in discesa. La gara, disputata sui 21 chilometri e mezzo di sentieri della Valle Spluga, è iniziata con mezz'ora di ritardo, in modo da evitare rischi eccessivi per la sicurezza in caso di temporali o nebbia. Alle 9.30 è arrivato il vialibera dallo staff del Consorzio di San Bernardo, supportato dalla Sport race Valtellina, ed è iniziata la salita verso Drogo e il Truzzo. Sancassani è partito in quarta e ha fatto capire di avere nelle gambe un ritmo troppo elevato per i rivali. Ha passato in prima posizione il gran premio della montagna a quota 2114, con il tempo record di 55.53, poi in discesa ha allungato ulteriormente.

Ha chiuso in 2.10.09. Niente primato del percorso, che tra l'altro è stato leggermente modificato per rendere possibile un pas-

saggio ai laghetti di Laguzzolo, ma con il tempaccio e i sassi "saponati" di ieri c'era da aspettarselo.

Gotti, reduce da un infortunio che ne ha condizionato la preparazione primaverile, ha passato il gpm in 58.16, ha difeso il secondo posto e ha chiuso in 2.14.03 con la maglia dell'Altitude race. Dietro c'è stato il recupero di Stefano Sansi che si è assicurato il terzo posto in 2.16.12, centrando la soddisfazione di essere il primo valtellinese al traguardo (Team Valtellina). Ai piedi del podio Dario Songini (Team Valtellina, 2.19.54), lo svizzero Marco Rogantini (2.21.17, Ski club Alpina Sankt Moritz), Andrea Morelli (Pt Skyrunning, 2.23.29) e Paolo Piloni (Osa Valmadrera, 2.25.29). Ottavo posto per i primi due valchiavennaschi, che hanno tagliato insieme il traguardo in 2.26.59: Dario Martocchi del Mera Aced Erik Panatti del Gp Valchiavenna. Una bandiera dell'atletica valchiavennasca, classe 1969, e un giovane del 1987 che avrà tanto da dire e da dare, in futuro. Decimo Andrea Vismara dell'Avis Oggiono (2.27.33).

## La sfida in rosa

Anche fra le donne non c'è stata storia. Lisa Buzzoni ha fatto il vuoto dalle prime salite e ha chiuso in 2.41.45. Mentre il marito Gotti si è dovuto accontentare del secondo posto, lei ha portato un bel successo a Villa d'Almè per il secondo

anno consecutivo. Sul secondo gradino del podio è salita un'altra atleta che si fa sempre valere a San Bernardo, Lorenza Combi dei Runners Colico, in 2.43.56. Terza piazza per la prima valtellinese, Monia Acquistapace della Sport Race Valtellina (2.51.27). Più staccate Arianna Leonardi, Monica Venco, Chiara Fumagalli, Sandra Martelletti, Daniela Gilardi, Stefania Dolcini e Natalia Alberti.

## Una formula vincente

Non si è disputata la corsa breve: praticamente tutti gli atleti hanno scelto la versione da 21500 metri e gli organizzatori hanno annullato la prova ridotta.

«Malgrado la giornata con un tempo più che autunnale ci sono stati 150 partecipanti - ha sottolineato con soddisfazione dal comitato organizzatore Stefano Morelli, ideatore e anima della manifestazione -. Questa gara, giunta alla edizione numero quattro, ha preso piede a livello lombardo, visto che hanno partecipato runner provenienti da tutta la regione, ma inizia a richiamare anche l'attenzione di atleti stranieri, come ha dimostrato la presenza di uno svizzero, di un tedesco e di due olandesi. Se non ci fosse stata la pioggia, probabilmente avremmo sfiorato i 190 iscritti. Continueremo a impegnarci per renderla sempre più competitiva e curata a livello di organizzazione». ■



## I protagonisti

**1.** L'arrivo vincente di Franco Sancassani, primo al traguardo dopo aver dominato la corsa fin dalle prime battute  
**2.** Anche Lisa Buzzoni, vincitrice della gara donne, bissa il successo ottenuto la scorsa edizione

FOTO LISIGNOLI

## Record di iscritti: hanno toccato quota centottanta

Atletica

SAN GIACOMO FILIPPO

Da Maratona delle Alpi a Valchiavenna skyrace. È cambiato il nome, ma non la sostanza, e i numeri hanno premiato gli sforzi dell'organizzazione. L'edizione numero quattro della sfida di San Bernardo, segnata dalla sinergia con il team Sport race Valtellina, ha fatto segnare un vero e proprio record di partecipanti.

Gli iscritti fino alla mattinata di ieri erano più di 180, poi il

maltempo ha reso inevitabili alcune - anche se a conti fatti sono state un paio di decine - rinunce.

«Per il nostro Consorzio si tratta di un'ottima occasione per promuovere le bellezze del nostro territorio e, più in generale, della Valchiavenna - ha spiegato il presidente Alessandro Mainetti -. La manutenzione dei sentieri, effettuata per renderli ottimali in vista della gara skyrace, è funzionale all'utilizzo degli stessi percorsi da



I runner hanno sfidato i 21 km del percorso e il maltempo

parte degli escursionisti. Da oggi tutti gli appassionati di montagna potranno camminare fino al Truzzo grazie a questo impegno. Sport e valorizzazione del territorio sono un binomio vincente. Ringraziamo gli enti che supportano questo evento e i 150 volontari impegnati in pista e negli altri servizi nel giorno gara».

Ora in Valchiavenna resta un'altra grande classica della corsa in montagna. Si correrà proprio di fronte al versante di

San Bernardo, sull'altra sponda della Val San Giacomo. Per domenica 28 settembre c'è in programma il Kilometro verticale Chiavenna-Lagunc.

La sfida, promossa dallo staff di Nicola Del Curto in sinergia con il Mera athletic club, vedrà impegnati ancora una volta i big di questa disciplina a caccia di record. Tutti i dettagli sono disponibili sul sito ufficiale della manifestazione: l'indirizzo è [www.kilometroverticalelagunc.it](http://www.kilometroverticalelagunc.it). ■ S. Bar.

## «Questa volta primo io? Aspetto Paolo a Bellagio»

Atletica

SAN GIACOMO FILIPPO

«Stavolta ho vinto io, ma Paolo potrà rifarsi a casa mia, sui sentieri di Bellagio».

È il vincitore Franco Sancassani a offrire l'occasione per la rivincita al secondo classificato, Paolo Gotti, che ieri si è presentato alla partenza di San Bernardo in condizioni non ottimali. «Il terreno scivoloso in discesa è stato un motivo di grande difficoltà -

ha raccontato dopo l'arrivo Sancassani, protagonista della skyrace dopo tanti anni di successi nel canottaggio -. Ma è stata una gran bella gara anche stavolta». Domenica 14 settembre si correrà sui monti del Comune comasco, in una sfida promossa proprio da Sancassani. «Sarà un percorso panoramico, su 27 chilometri, con 1.800 metri di dislivello. Paolo mi ha già assicurato di esserci, ci rivedremo presto».

In casa Gotti un primo posto

c'è. È quello della moglie Lisa Buzzoni, dominatrice, anche quest'anno, della sfida femminile.

«Questa gara è caratterizzata da una discesa tecnica, non sono riuscita a forzare molto, perché il fondo era veramente bagnato. Dal laghetto in poi ho cercato di allungare, avevo paura sul finale, perché so che Lorenza ha un gran passo. Ma sono riuscita a difendermi e alla fine sono molto contenta». Paolo Gotti, insom-



Franco Sancassani

ma, deve ammettere la superiorità - nel risultato di questa domenica - della moglie. «Questo è il più bel risultato della nostra trasferta: questa settimana mi toccherà occuparmi dei mestieri domestici - spiega sorridendo -. Questo successo di Lisa mi rende particolarmente felice».

Gotti torna a parlare di sé e il bilancio è comunque positivo. «Mi è mancato l'allenamento nella seconda parte della salita. Li Franco ha guadagnato minuti, un bel distacco. Poi nella discesa e nelle ultime salite, bene o male, sono riuscito a tenere il ritmo. Questo mi conforta. Oggi bisogna restare concentrati a ogni passo, ho finito spingendo e sono molto contento. Sono dovuti i complimenti agli organizzatori:

è facile fare tutto bene quando c'è bel tempo, con quest'acqua è tutto più complicato. Ma a San Bernardo, ancora una volta, tutto è stato gestito nel migliore dei modi». Per Erik Panatti, 27 anni ed esordio alla Valchiavenna skyrace, c'è stata un'ottima prova in salita. Al gran premio della montagna il valchiavennasco di Villa era terzo in 59.05.

«Per me è stata la prima partecipazione, fino al Truzzo è andata benissimo. Sono arrivato terzo al gpm, poi purtroppo so che la discesa non è il mio forte. Ho perso alcune posizioni e a un certo punto mi ha raggiunto Dario Martocchi. Abbiamo proseguito insieme e siamo arrivati all'ottavo posto. È stato molto bello e sono soddisfatto». ■ S. Bar.